

CERTIFICAZIONE

## EcoLabel e ricettività turistica

M. Granchi, R. Granchi

*Il marchio EcoLabel è il Marchio europeo di Certificazione Ambientale per i prodotti e i servizi, nato nel 1992 con l'istituzione del Regolamento europeo n. 880/92, aggiornato con il nuovo Regolamento n. 1980/2000. Il marchio ha come obiettivo quello di promuovere prodotti e servizi che durante l'intero ciclo di vita presentino un minore impatto sull'ambiente, orientando i consumatori verso scelte di consumo ambientalmente sostenibili. Il marchio EcoLabel può anche essere identificato come un'etichettatura di Tipo I: tale tipo di etichettatura o asserzione ambientale è regolata dalla Norma ISO 14024 "Etichettatura ambientale di Tipo I - Principi e procedure".*

**DAL REGOLAMENTO  
880/92**

**AL REGOLAMENTO  
1980/2000**

Con il Regolamento (CEE) n. 880/92 del Consiglio, del 23 marzo 1992, concernente un sistema comunitario di assegnazione di un marchio di qualità ecologica, l'intento era quello di istituire un sistema comunitario relativo ad un marchio di qualità ecologica a partecipazione volontaria volto a promuovere prodotti che durante l'intero ciclo di vita presentassero un minore impatto sull'ambiente, oltre a offrire ai



consumatori informazioni accurate, non ingannevoli e scientificamente fondate sull'impatto ambientale dei prodotti. L'esperienza dell'applicazione del predetto Regolamento ha evidenziato la necessità di apportare delle modifiche allo stesso, in termini di semplificazione del funzionamento, nella fase di riesame prevista dopo i primi cinque anni di applicazione.

Tale necessità, senza modificare le finalità e i principi fondatori, è stata recepita dal Regolamento (CE) n. 1980/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000, relativo al sistema comunitario, riesaminato, di assegnazione di un marchio di qualità ecologica.

### LE ETICHETTATURE AMBIENTALI

Le norme della serie UNI EN ISO 14020 regolano i principi guida per lo sviluppo e l'utiliz-

zo delle etichette e delle dichiarazioni ambientali.

Questa serie di norme è rappresentata dalla UNI EN ISO 14020 "Principi generali", dalla UNI EN ISO 14021 "Asserzioni ambientali auto-dichiarate (etichettatura ambientale di Tipo II)", dalla UNI EN ISO 14024 "Etichettatura ambientale di Tipo I - Principi e procedure" e dalla ISO/DIS 14025 "Dichiarazioni e etichette ambientali - Principi e procedure". Le norme della serie UNI EN ISO 14040 sono invece relative alla valutazione del ciclo di vita dei prodotti e di fondamentale importanza per l'etichettatura ambientale di Tipo III, più conosciuta come Dichiarazione Ambientale di Prodotto (DAP) o, in inglese, *Environmental Product Declaration (EPD)*.

Brevemente, le etichette ambientali di Tipo II consistono in informazioni di prestazione ambientale auto-dichiarate dal fabbricante, importatore, distributore o rivenditore, per attribuire un valore aggiunto al proprio prodotto e da ciò trarne un beneficio economico.

Chi decide di comunicare una o più prestazioni ambientali del proprio prodotto deve adottare una metodologia chiara, trasparente, scientificamente fondata e documentata, in modo da garantire la loro veridicità nei confronti di tutte

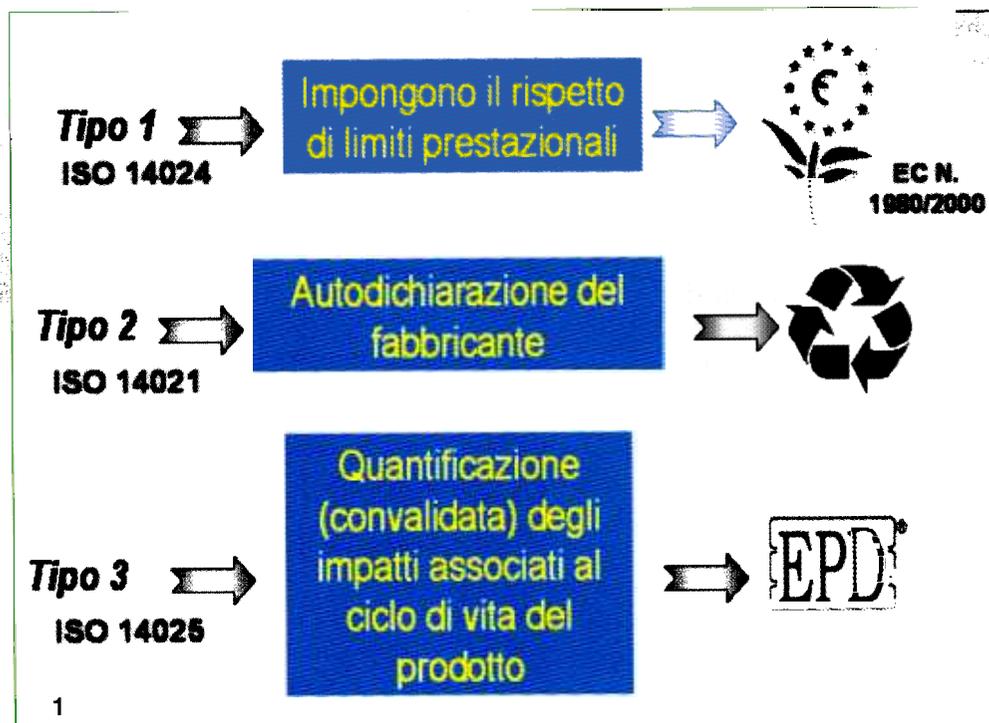
le parti interessate. Le *etichette ambientali di Tipo III* sono invece costituite da dichiarazioni effettuate dalle aziende circa le prestazioni ambientali di un proprio prodotto. Le dichiarazioni devono possedere determinati requisiti (definite da norme nazionali o internazionali) che le rendono confrontabili con dichiarazioni di altri prodotti della stessa categoria e devono, inoltre, essere certificate da una terza parte indipendente.

Tali etichette sono applicabili a tutti i prodotti/servizi, indipendentemente dal loro uso o posizionamento nella catena produttiva, classificati in gruppi ben definiti.

L'etichetta EcoLabel, come si è già avuto modo di dire, è un'etichettatura di Tipo I i cui principi e procedure sono descritti da un lato dal Regolamento n. 1980/2000 e dall'altro dalla Norma UNI EN ISO 14024. Lo schema di Figura 1 mostra le differenze nei tre Tipi di etichettatura.

## REGOLAMENTO N. 1980/2000

Una cosa importante da notare è che, ai fini del Regolamento n. 1980/2000, il termine prodotto include sia i prodotti in senso stretto sia i servizi. Inoltre, viene anche specificato che il termine consumatore include sia gli acquirenti finali in senso stretto sia i professionisti.



L'applicabilità di questo Regolamento ai prodotti dipende da alcune caratteristiche presentate dai prodotti stessi e più in particolare essi devono:

- rappresentare un volume significativo di vendite e di scambi nell'ambito del mercato interno;
- comportare in una o più fasi della vita del prodotto impatti ambientali significativi su scala globale o regionale, o a carattere generale;
- essere caratterizzati da una significativa capacità potenziale di indurre miglioramenti ambientali attraverso le scelte del consumatore e di incentivare i produttori o i fornitori di servizi a ricercare vantaggi concorrenziali grazie all'offerta di prodotti aventi titolo per il marchio di qualità ecologica;
- la vendita ai fini del consumo o uso finale deve rappresentare una quota significativa del volume di vendita.

All'interno di questi gruppi di prodotti, il marchio di qualità ecologica viene assegnato a quei prodotti che risultano conformi a determinati requisiti ambientali, in termini cioè dei seguenti aspetti ambientali:

- qualità dell'aria;
- qualità dell'acqua;
- protezione del suolo;
- riduzione dei rifiuti;
- risparmio energetico;
- gestione delle risorse naturali;
- prevenzione del riscaldamento globale;
- protezione della fascia di ozono;
- sicurezza ambientale;
- impatto acustico;
- biodiversità.

I criteri specifici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica sono stabiliti per gruppi di prodotti e fissano, per ciascuno dei principali aspetti ambientali, i requisiti

che un prodotto deve rispettare ai fini dell'assegnazione del marchio, inclusi i requisiti riguardanti l'idoneità del prodotto a soddisfare le esigenze dei consumatori.

La procedura per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica è regolata dai seguenti step:

- presentazione della domanda per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica ad un organismo competente;
- l'organismo competente decide di rilasciare il marchio dopo:
  - aver verificato la conformità del prodotto con i criteri pubblicati per la specifica categoria;
  - aver verificato la conformità della domanda con i requisiti di valutazione e verifica della conformità;
  - aver consultato, ove necessario, gli organismi competenti.

Il processo per la richiesta e l'ottenimento del marchio di qualità ecologica è rappresentato in Figura 2 a pagina 10.

## UNI EN ISO 14024

La Norma UNI EN ISO 14024 "Etichettatura ambientale di Tipo I - Principi e procedure" specifica in modo molto chiaro che l'obiettivo di tali etichette è quello di fornire informazioni che siano verificabili e accurate circa gli aspetti ambientali dei prodotti e dei servizi, in modo tale da promuovere la domanda dei prodotti a minor impatto ambientale rispetto ad altri, stimolando quindi il mercato a richiedere prodotti caratterizzati da un sempre minore impatto ambientale e instaurando in tal modo un miglioramento continuo virtuoso nella progettazione e nella produzione di prodotti e servizi.

Nel valutare l'impatto del prodotto/servizio sull'ambiente bisognerebbe considerare tutte le fasi del ci-

# More than Management



### LA NOSTRA VISIONE

mtm vuole diventare punto di riferimento per l'industria e il terziario nelle proprie Aree di Competenza, per tutto ciò che attiene ai requisiti di Qualità, Sicurezza e Ambiente secondo il migliore stato dell'arte e in accordo alle normative europee pertinenti in essere e in evoluzione.

### LA NOSTRA MISSIONE

mtm si propone, coerentemente con la propria Visione, di divenire portatrice, tramite le proprie conoscenze, competenze ed esperienze, del concetto che la corretta gestione degli aspetti di Qualità, Sicurezza e Ambiente riduce i costi di gestione dei processi aziendali e contribuisce in maniera sostanziale alla Creazione di Valore sia per l'azienda sia per l'ecosistema in cui essa vive e opera.

### AREE DI COMPETENZA

Conoscenza di tutti i requisiti espressi dalle normative europee e nazionali in materia e in merito alla loro applicazione nelle seguenti Aree di Competenza.

**MARCATURA CE**  
Macchine, attrezzature, impianti, linee di produzione per la trasformazione, il trattamento, lo spostamento o il condizionamento di materiali in ambienti normali e speciali.

**AMBIENTI**  
Sviluppo sostenibile, compatibilità e certificazione ambientale di sistema, di processo, di prodotto e di servizio tramite strumenti di analisi e metodologie riconosciute a livello internazionale.

**QUALITÀ E SICUREZZA**  
Certificazione di sistema e gestione del rischio tramite strumenti integrati di risk assessment.

Da un punto di vista organizzativo mtm ha sviluppato le proprie aree di intervento su quattro linee di prodotto.

### LINEE DI PRODOTTO

1. Marcatura CE e documentazione tecnica (File tecnici, Analisi dei rischi, Manuali operativi, Iter CE, Cataloghi)
2. Sistemi di gestione (Sistemi di Gestione per la Qualità, Sistemi di Gestione per l'Ambiente, Sistemi di Gestione per la Sicurezza, Sistemi integrati, Certificazione etica, Certificazione di siti internet, Privacy)
3. Sviluppo sostenibile (Studi LCA, Eco-design, Certificazioni di prodotto, Etichette ambientali, Assurzioni ambientali, Comunicazione ambientale, Bilancio ambientale, Valutazioni di impatto ambientale, Valutazioni ambientali strategiche, Agenda 21, Pratiche per l'ottenimento di autorizzazioni)
4. Servizio (Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, Due diligence (sicurezza e ambiente), Aggiornamento normativo, Check-up, Audit, Informazione, Formazione anche tramite strumenti di e-learning)

### mtm: STORIA E PROPOSTA PROGETTUALE

Nata come s.p.a. e trasformata in s.r.l. nel dicembre 2004 ora mtm si pone come obiettivo quello di offrire in qualsiasi struttura un servizio di alta professionalità, proponendosi come partner in outsourcing di grande affidabilità, flessibilità e fiducia.

Questo modello di progettualità consente ai clienti di trasformare i vincoli in opportunità secondo un approccio sistemico e integrato per ogni tipo di problematica nelle Aree di Competenza che abbiamo fin qui sviluppato.

La particolarità e l'ampiezza dei servizi offerti permettono oggi a mtm di intervenire al settore dell'industria sia al settore del Terziario.

### RISORSE UMANE

mtm ha conosciuto in breve tempo una crescita veloce costituendo un team di persone altamente specializzate che effettuano con continuità, integrandosi tra loro, un percorso di miglioramento e aggiornamento professionale; condizione essenziale per il mantenimento dell'eccellenza in settori in continua evoluzione.

Le esperienze affrontate e le problematiche poste sono varie e complesse e presuppongono quasi sempre uno studio accurato della situazione del cliente e una conseguente personalizzazione del servizio. L'utilizzo di tools proprietari ampiamente sperimentati su casistiche molto differenziate ci consente di ottenere risultati misurabili in tempi brevi e con un ridotto utilizzo di risorse da parte del cliente.



www.emtem.com

### PER MEGLIO CONOSCERCI

Vi invitiamo a visitare il nostro sito internet sempre aggiornato e in evoluzione dove potete trovare le nostre pubblicazioni, le nostre newsletter, i principali riferimenti normativi, i servizi dedicati agli iscritti.

Reg. soc. mtm consulting s.r.l. Via L. Ariosto, 10  
Cap. Soc. 12.000,00 € i.v. CAP 20057 Monza (MI)

Tel. +39 039 28 48 437 Fax +39 039 28 48 703

Email info@emtem.com  
Site www.emtem.com

C.F. - P.Iva - C.C.I.A.A. 02094950968

clo di vita e cioè: estrazione di risorse, fabbricazione, distribuzione, uso e smaltimento.

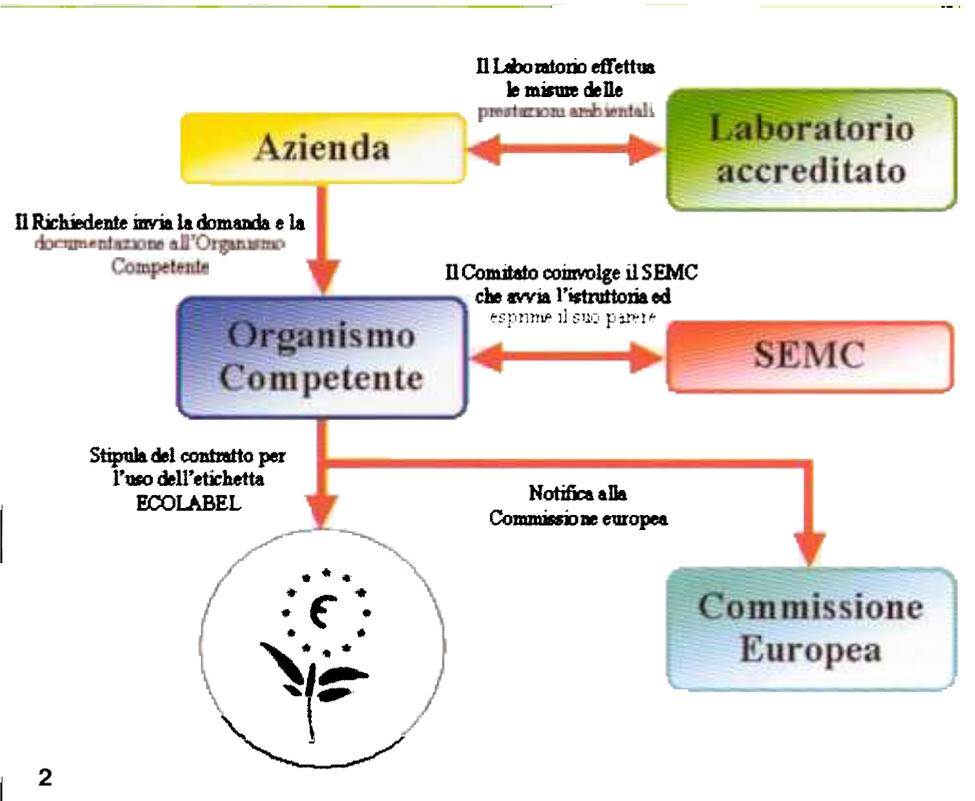
## MARCHIO COMUNITARIO DI QUALITÀ ECOLOGICA PER IL SERVIZIO DI RICETTIVITÀ TURISTICA

Con la Decisione del 14 aprile 2003 sono stati definiti i criteri per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica al servizio di ricettività turistica. Alla base dell'iniziativa c'è l'intento di incoraggiare le strutture, nonché gli stessi turisti, al rispetto dell'ambiente e al risparmio di risorse naturali.

Le strutture turistiche che intendono fregiarsi del marchio ecologico europeo devono rispettare criteri obbligatori (37 criteri), che devono essere rispettati nella loro totalità, e criteri facoltativi (47 criteri), di cui è necessario rispettarne solo alcuni.

I criteri obbligatori che devono essere rispettati sono relativi a:

- energia: energia elettrica da fonti rinnovabili; carbone e oli pesanti; energia elettrica per riscaldamento; rendimento delle caldaie; impianto di condizionamento; isolamento delle finestre; spegnimento dell'impianto di riscaldamento o di condizionamento; spegnimento delle luci; efficienza energetica delle lampadine; dispositivo



2

di controllo a tempo delle saune;

- acqua: approvvigionamento idrico; flusso di acqua da rubinetti e docce; risparmio di acqua nei bagni e nelle toilette; cestini per rifiuti nelle toilette; risciacquo degli orinatoi; perdite; cambio di asciugamani e lenzuola; annaffiatura di piante e giardini; trattamento delle acque reflue; piano sulle acque reflue;
- detersivi e disinfettanti: disinfettanti; formazione del personale riguardo all'uso di detersivi e disinfettanti;
- rifiuti: raccolta differenziata dei rifiuti da parte degli ospiti; rifiuti pericolosi; raccolta differenziata dei rifiuti; trasporto dei rifiuti; prodotti "usa e getta";
- altri servizi: divieto di fumare nei locali comuni; trasporti pubblici;
- gestione generale: manuten-

zione e riparazioni generali; manutenzione e riparazione delle caldaie; definizione della politica ambientale aziendale e programma d'azione; formazione del personale; informazioni agli ospiti; dati sul consumo di energia e di acqua; altri dati da rilevare; informazioni da riportare sul marchio di qualità ecologica.

A ciascun criterio facoltativo, che non viene qui elencato per brevità e che fa sempre riferimento all'energia, all'acqua, alle sostanze chimiche pericolose, ai rifiuti, ad altri servizi e alla gestione generale, viene assegnato un punteggio.

Il numero di criteri rispettati deve corrispondere ad un punteggio totale che va da un minimo di 16,5 punti ad un massimo di 19,5, in funzione dei servizi offerti dalla struttura ricettiva. Per esempio, un criterio relati-

vo all'energia è la generazione di energia elettrica con sistemi fotovoltaici o eolici, il rispetto del quale corrisponde a 2 punti. Oltre a garantire benessere, eco-qualità ai turisti e rispetto per l'ambiente, EcoLabel apporta tutta una serie di benefici alla struttura ricettiva che lo applica, in particolare:

- vantaggi di costo legati all'eco-efficienza;
- pubblicità derivante dall'elevata visibilità del marchio.

Oggi il pubblico attento alle problematiche ambientali e all'eco-efficienza è sempre più numeroso e lo sarà sempre di più in futuro. Questa attenzione nei confronti dell'ambiente premierà sempre più quelle strutture ricettive che avranno fatto dell'eco-efficienza la propria ca-

ratteristica distintiva. EcoLabel è applicabile a tutte le strutture turistiche che prevedono, come attività principale, l'erogazione a pagamento del servizio di pernottamento, quindi:

- alberghi;
- strutture assimilabili agli alberghi (quali per esempio i *bed & breakfast*);
- alloggi collettivi (quali per esempio gli ostelli della gioventù);
- strutture specializzate (per esempio gli alloggi collegati a delle strutture di cura).

## I MARCHI COMUNITARI DI QUALITÀ ECOLOGICA ATTUALMENTE DISPONIBILI

Attualmente, relativamente ai prodotti, sono disponibili i cri-

teri Ecolabel per i seguenti gruppi: *ammendanti; aspirapolvere; calzature; carta copie; computer portatili; coperture dure per pavimenti; detersivi multiuso; detersivi bucato; detersivi lavastoviglie; detersivi per piatti; frigoriferi; lampadine; lavastoviglie; lavatrici; materassi; personal computer; prodotti tessili; pitture e vernici; televisori; tessuto carta.*

Mentre relativamente ai servizi sono disponibili i seguenti servizi: criteri EcoLabel per il Servizio di ricettività turistica.

Massimo Granchi,  
Roberto Granchi  
mtm consulting S.r.l.,  
Monza (MI)  
Internet: [www.emtem.com](http://www.emtem.com)

# Asciugamani e asciugacapelli ad alte prestazioni

Accessori bagno in acciaio inox e ABS,  
dosasapone, aerosol



**VAMA**®

Via Fulvio Testi 36 - 20126 Milano - Tel. 02/59903050-59903481 Fax 02/59903067  
sito internet: [www.vama.it](http://www.vama.it) e-mail: [info@vama.it](mailto:info@vama.it)